

REGIONE MOLISE
PROVINCIA DI CAMPOBASSO
COMUNE DI TRIVENTO

**ISTANZA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI
DEL D.LGS. N. 387 DEL 29/12/2003 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO
DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO "SCARANO" IN COMUNE DI TRIVENTO**

(Concessione di Derivazione con Decreto del Presidente della Giunta della
Regione Molise n. 203 dell'08.08.2006)

PROGETTO DEFINITIVO - **INTEGRAZIONI**

- DESCRIZIONE DELLE FASI E DEI TEMPI DI CANTIERE.

Committente: Centroelettrica S.r.l. – Via E. Fermi, 5/a, Salò (BS)

Aprile 2023

Ing. Luca Mondinelli

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia n. A3449

Ing. Mauro Faberi

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia n. A4035

IDRACON Studio Associato di Ingegneria

Via Abbio 19/A – 25079 Vobarno (BS)

0365599387 – info@idracon.it

1	DESCRIZIONE DELLE FASI DI REALIZZAZIONE.....	3
2	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	5
3	FINE VITA IMPIANTO	7
4	ALLEGATI.....	8

1 DESCRIZIONE DELLE FASI DI REALIZZAZIONE

Descrizione del cantiere

L'attività di cantierizzazione si prevede possa essere suddivisa in tre momenti distinti, prevalentemente connessi alla realizzazione dei tre elementi principali che compongono l'intera opera (centrale, canale di carico e opera di presa). Nello specifico, si prevede che la scansione delle attività edili vada nel seguente ordine:

- 1. opera di presa;**
- 2. centrale;**
- 3. condotta forzata.**

Successivamente, saranno realizzate anche le previste

- 4. opere di piantumazione.**

Attraverso questa scansione si intende intervenire realizzando le principali opere edili a supporto dell'intera opera, in modo che durante la posa della condotta forzata (lunga circa 2 km) possano essere approntati gli allestimenti tecnologici necessari alla corretta messa in opera dei sistemi elettromeccanici. In dettaglio:

1. Opera di presa. Il cantiere relativo alle attività sull'opera di presa sarà prevalentemente localizzato in sponda idraulica destra, all'altezza dell'esistente traversa, che dovrà essere implementata come da progetto.

Le attività previste per la realizzazione delle opere di presa saranno localizzate all'interno di un'area oggi libera, per cui il cantiere dovrà essere precisamente localizzato e individuato dalle recinzioni perimetrali in rete elettrosaldata e reti ad alta visibilità.

Una volta realizzata la vasca di carico, verranno predisposte le principali opere a corredo di questa, necessarie a garantire il funzionamento della presa:

- a.** scala di rimonta della fauna ittica: elemento che permetterà il collegamento faunistico del tratto di monte e di valle dell'esistente traversa, ora inesistente, realizzato in sponda idraulica sinistra del fiume Trigno.
- b.** allestimento paratoie a ventola frontali abbattibili: l'allestimento di tali elementi deve prevedere la realizzazione di ture che a monte della traversa permettano la realizzazione dell'intervento in sicurezza per i lavoratori. Questi elementi permetteranno la posa facendo confluire la portata del fiume Trigno in un unico passaggio;
- c.** realizzazione scogliere di protezione;
- d.** allestimenti meccanici e della strumentazione di controllo.

2. Centrale. Le attività prevedono principalmente la realizzazione delle opere edili per la costruzione del corpo della centrale: un edificio compatto di forma prevalentemente rettangolare, quasi totalmente interrato. Queste attività saranno localizzate all'interno del perimetro che definirà la pertinenza della centrale, per cui il cantiere sarà precisamente localizzato e individuato su mappale di proprietà da recinzione elettrosaldata e reti ad alta visibilità.

L'area di cantiere risulterà comodamente raggiungibile provenendo dalla strada provinciale 77, Contrada Penna - Trivento, dopo aver attraversato un sottopasso della SS650.

Una volta realizzato il corpo della centrale, verranno predisposte le principali opere a corredo di questa, necessarie a garantirne il funzionamento:

- a.** canale di scarico (realizzato in profilati scatolari prefabbricati affiancati di sezione pari a circa 3,00 x 2,40 m): elemento completamente interrato di lunghezza pari a circa 90 m, che connette la vasca di scarico con l'alveo fluviale. L'opera si completa con la realizzazione della pavimentazione in massi ciclopici a protezione della sponda dell'alveo del fiume Trigno. Durante la realizzazione, si intende

predisporre una recinzione di confine del cantiere, che connetta la pertinenza della centrale con il punto di sbocco, in modo da mantenere segregata l'area di lavoro, caratterizzata dalla presenza, in alcuni punti, di scavi profondi;

- b.** Cabina di consegna. Il manufatto, realizzato a ridosso del corpo della centrale, sarà composto da due vani, come richiesto dall'ente gestore della linea elettrica, che rilascia delle specifiche in relazione alle caratteristiche richieste:

- locale tecnico;
- locale quadri.

- c.** Linea interrata di consegna MT dell'energia elettrica. Attraverso la realizzazione di un cantiere lineare di circa 260 m di lunghezza, si prevede la posa di una doppia canalizzazione di diametro $\phi 160$ mm che connetta la cabina di consegna con il punto di consegna, a fianco di un'esistente cabina elettrica nei pressi dell'Autosoccorso Trignina.

Una volta concluse le attività di realizzazione di tutte le attività edili sopra esposte, potranno essere condotte in loco tutte le attrezzature e tutti gli apprestamenti necessari a garantire il funzionamento dell'impianto (tra i quali: turbine, carpenterie, trasformatori, armadi elettrici, canalizzazioni, ecc.), nonché tutti gli elementi necessari a completare l'allestimento della centrale (tra i quali: serramenti interni ed esterni, recinzioni, ecc.).

3. Condotta forzata. Attraverso la realizzazione di un cantiere lineare, si prevede la realizzazione di tutti gli elementi necessari al posizionamento della condotta di carico, nonché di tutti i sistemi di schermatura di questa ovvero di protezione dei versanti (scogliere, gradonate vive, ecc.). All'arrivo in corrispondenza della SP77 le attività dovranno essere coordinate con i rispettivi organi competenti sulla viabilità (provincia di Campobasso e comune di Trivento);

4. Opere di piantumazione. A completamento della realizzazione delle opere dell'impianto, si procederà con la realizzazione di tutti gli elementi di mitigazione previsti, attraverso il posizionamento di cannuce di palude, talee di salice e astoni di pioppo.

2 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Il cronoprogramma prevede la successione delle fasi di cantiere, suddivise per porzioni tecnologiche del progetto (si veda allegato):

1. APPRONTAMENTO GENERALE DEL CANTIERE
2. OPERA DI PRESA
 - a. Messa in sicurezza dell'alveo
 - b. Scavi e movimenti di terra
 - c. Realizzazione locale di comando e automazione
 - d. Installazione paratoie e sistema di comando
 - e. Realizzazione scogliere con massi
 - f. Rinterri e inerbimenti
 - g. Piantumazioni
3. POSA DELLA CONDOTTA FORZATA
 - a. Posa primo tronco della condotta forzata
 - b. Pulizia del vecchio canale
 - c. Posa secondo tronco della condotta forzata
 - d. Realizzazione scogliere in massi
 - e. Posa terzo tronco della condotta forzata
 - f. Rinterri e inerbimenti
 - g. Piantumazioni
4. EDIFICIO DI CENTRALE E CANALE DI RESTITUZIONE
 - a. Scavi e movimenti di terra
 - b. Preparazione dei getti
 - c. Getti di fondazione e di elevazione
 - d. Installazione delle macchine
 - e. Seconda e terza fasi di getto
 - f. Allestimenti delle strumentazioni in centrale
 - g. Realizzazione della copertura
 - h. Apertura dello scavo per il canale di restituzione
 - i. Realizzazione delle scogliere con massi
 - j. Rinterri e inerbimenti
 - k. Piantumazioni
5. OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA

- a. Realizzazione cabina elettrica di consegna
 - b. Scavo e posa linea elettrica MT di consegna
 - c. Rinterri e ripristini
- 6. COLLAUDI TECNICI IN CORSO D'OPERA, PROVE SUI MATERIALI
 - 7. ATTI FINALI DELLE DL (Collaudi finali, chiusura dei lavori, certificazioni)

3 FINE VITA IMPIANTO

Secondo le normative vigenti, a meno di successivi rinnovi di concessione, al termine della vita dell'impianto idroelettrico, la società esercente dovrà attuare le misure di reinserimento e di recupero ambientale dei luoghi interessati dalla realizzazione dell'impianto. In merito a questo tema, si rimanda al documento dedicato.

4 ALLEGATI

ELABORATO - Cronoprogramma dei lavori